

## SECONDA PROVA - SCIENZE UMANISTICHE - I BUSTA

### 1) TRACCIA DI LETTERATURA

Il candidato fornisca la spiegazione letterale, l'analisi metrica, linguistica e retorica, l'inquadramento storico-letterario della seguente lirica di Petrarca:

*RVF 272*

La vita fugge, et non s'arresta una hora,  
et la morte vien dietro a gran giornate,  
et le cose presenti et le passate  
mi danno guerra, et le future anchora;

e 'l rimembrare et l'aspettar m'accora,  
or quinci or quindi, sì che 'n veritate,  
se non ch'i' ò di me stesso pietate,  
i' sarei già di questi pensier' fora.

Tornami avanti, s'alcun dolce mai  
ebbe 'l cor tristo; et poi da l'altra parte  
veggio al mio navigar turbati i vènti;

veggio fortuna in porto, et stanco omai  
il mio nocchier, et rotte àrbore et sarte,  
e i lumi bei, che mirar soglio, spenti.

### 2) TRACCIA DI LATINO

*Provedimenti di Romolo (Cic. rep. 2, 15).*

Quo facto primum vidit iudicavitque idem quod Spartae Lycurgus paulo ante viderat, singulari imperio et potestate regia tum melius gubernari et regi civitates, si esset optimi cuiusque ad illam vim dominationis adiuncta auctoritas. Itaque hoc consilio et quasi senatu fultus et munitus, et bella cum finitimis felicissime multa gessit, et cum ipse nihil ex praeda domum suam reportaret, locupletare cives non destitit. Tum, id quod retinemus hodie magna cum salute rei publicae, auspiciis plurimum obsecutus est Romulus. Nam et ipse, quod principium rei publicae fuit, urbem condidit auspicato, et omnibus publicis rebus instituendis, qui sibi adessent in auspiciis, ex singulis tribubus singulos cooptavit augures, et habuit plebem in clientelas principum discriptam – quod quantae fuerit utilitati post videro – multaeque dictione ovium et boum – quod tunc erat res in pecore et locorum possessionibus, ex quo pecuniosi et locupletes vocabantur – non vi et suppliciis coercebat. Ac Romulus cum XXXVII regnavisset annos, et haec egregia duo firmamenta rei publicae peperisset, auspicia et senatum, tantum est consecutus, ut cum subito sole obscurato non comparuisset, deorum in numero conlocatus putaretur.

### 3) TRACCIA DI STORIA

Se l'uomo, come affermava il filosofo Ludwig Feuerbach, è ciò che mangia, la storia dell'alimentazione è una cartina di tornasole delle trasformazioni sociali,

materiali e culturali della specie umana. Il candidato illustri il rapporto tra civiltà e cibo partendo dalla scoperta dell'America e giungendo fino ai nostri giorni.

#### 4) TRACCIA DI FILOSOFIA

I veri filosofi sono coloro che comandano e legiferano: essi affermano "così deve essere!", essi determinano in primo luogo il "dove" e l'"a che scopo" degli uomini e così facendo dispongono del lavoro preparatorio di tutti gli operai della filosofia, di tutti i soggiogatori del passato - essi pretendono verso l'avvenire la loro mano creatrice e tutto quanto è ed è stato diventa per essi mezzo, strumento, martello. Il loro "conoscere" è creare, il loro creare è una legislazione, la loro volontà di verità è volontà di potenza. - Esistono oggi tali filosofi? Sono già esistiti tali filosofi? Non devono forse esistere tali filosofi?

(Nietzsche, *Al di là del bene e del male*)

Il candidato commenti criticamente le riflessioni di Nietzsche, articolandole in riferimento al suo pensiero e a una loro attualizzazione storico-culturale.

#### 5. TRACCIA DI DIRITTO

Il sistema *peer to peer* viola le categorie tradizionali del diritto d'autore e, tuttavia, consente una più larga diffusione, circolazione e fruizione dei contenuti culturali, scientifici, musicali, cinematografici. Il candidato affronti i problemi che possono affiorare da questa tensione ed esprima le sue considerazioni in merito.